



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 - CAP 10069 – CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.27

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159 DEL TUEL - 1° SEMESTRE 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisette**, del mese di **febbraio**, alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VENTRE MARCO	Sindaco	SI
PELLITTA CRISTINA	Vice Sindaco	SI
RAVIOL STEFANO	Assessore	SI
PASCAL SERENELLA	Assessore	SI
ARENA CATERINA	Assessore	SI
Totale Presenti:		5
Totale Assenti:		0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT. MATINA EMANUELE** quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VENTRE MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159 DEL TUEL - 1° SEMESTRE 2023

LA GIUNTA COMUNALE

L'art. 159 del Decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 stabilisce che:

“1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non

determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice,

le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per

i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere”.

Constatato che i servizi indispensabili di comuni e province sono stati definiti dall'art. 1 del decreto ministeriale 28 maggio 1993:

servizi connessi agli organi istituzionali;

servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;

servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;

servizi di anagrafe e di stato civile;

servizio statistico;

servizi connessi con la giustizia;

servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;

servizio della leva militare;

servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;

servizi di istruzione primaria e secondaria;

servizi necroscopici e cimiteriali;

servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;

servizi di fognatura e di depurazione;

servizi di nettezza urbana;

servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

Il servizio economico-finanziario, per quanto applicabile al primo semestre dell'anno 2023, ha quantificato come segue l'ammontare relativo alle voci sopra citate:

- per Euro 249.805,00 alle retribuzioni del personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il semestre 01/01/2023 - 30/06/2023;

- per Euro 29.290,12 al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel 1° semestre 2023;

- per Euro 908.777,17 all'espletamento dei servizi locali indispensabili per il 1° semestre 2023;

Con la legge 28.12.2001, n. 448, all'art. 27 comma 13 – è stato disposto che:

“Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali di girofondi intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro e pignoramento eventualmente effettuati su tali somme non hanno effetto e non comportano vincoli sulla disponibilità delle somme.”

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 3, c.1, lettera b), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174:

in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;

in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

PROPONE

alla Giunta Comunale, per i motivi in premessa indicati, di deliberare quanto segue:

1. DI QUANTIFICARE in Euro 1.187.872,29 le somme non soggette ad esecuzione forzata per il 1° semestre 2023 in quanto destinate:

- per Euro 249.805,00 alle retribuzioni del personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il semestre 01/01/2023 - 30/06/2023;

- per Euro 29.290,12 al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel 1° semestre 2023;

- per Euro 908.777,17 all'espletamento dei servizi locali indispensabili per il 1° semestre 2023;

2. DI PRECISARE CHE non sono parimenti soggette a esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali di girofondi intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro e pignoramento eventualmente effettuati su tali somme non hanno effetto e non comportano vincoli sulla disponibilità delle somme;

3. DI NOTIFICARE al Tesoriere la presente deliberazione ai sensi dell'art. 159 del T.U.E.L.;

4. DI DARE ATTO CHE il responsabile del servizio Economico Finanziario provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

5. DI COMUNICARE il presente atto ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.267/2000, contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio;

IL PRESIDENTE
VENTRE MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MATINA EMANUELE
